

COMUNE CHIETI SU SOSPENSIVA MENSA, “GIA’ AL LAVORO PER INDIVIDUARE GESTORE DEL SERVIZIO”

2 Ottobre 2021



Chieti, 2 ottobre 2021 – In occasione della decisione del Tar circa il servizio di refezione scolastica, nella mattinata di oggi si è riunita d’urgenza la Giunta comunale, ai cui lavori ha preso parte anche il presidente del Consiglio comunale Luigi Febo al fine di porre le basi dei passi che l’Ente farà nei prossimi giorni per assicurare il servizio mensa ai ragazzi delle scuole primarie cittadine.

“A fronte della sospensiva del Tar circa il servizio di refezione scolastica, che impedisce l’affidamento al nuovo gestore individuato dalla gara, stamattina la Giunta si è subito riunita per fare il punto sulla situazione e stringere i tempi di un’azione che ci consenta di avviare al più presto il servizio, individuando un gestore che lo porti avanti, come dispone la normativa a riguardo, finché non potremo procedere con il nuovo appalto.

Rispettiamo la decisione che abbiamo a lungo atteso e di cui oggi prendiamo atto e valuteremo di avviare un’indagine conoscitiva per capire se vi sono stati errori da parte dell’Ente. Ma la nostra prima premura va ora alle famiglie che sono, con noi, interessate dalle conseguenze di questa situazione e delle quali ci mettiamo a completa disposizione, anche facendoci carico di una costruttiva mediazione con i dirigenti scolastici, perché nelle more di queste procedure si possano assicurare i pasti da casa, ma soprattutto al fine di alleviare tempi e disagi che inevitabilmente ci saranno come effetti della sospensiva.

Così come la decisione dei giudici amministrativi, rispettiamo la normativa in materia di aggiudicazione degli appalti e siamo già al lavoro per attivare al più presto la soluzione conforme all’ordinamento giuridico che ci consenta di avviare comunque la refezione scolastica nel più breve tempo possibile, in modo che i bambini possano consumare a scuola pasti regolari,

come il servizio prevede. L'intenzione a cui daremo seguito immediatamente è quella di studiare la via migliore per arrivare a una procedura d'urgenza a chiamata diretta, al fine di individuare un soggetto terzo che porti avanti la refezione fino a che non potremo procedere con un nuovo gestore e finché non sarà possibile dare seguito a quanto stabilisce l'appalto.

Lavoreremo insieme a tutti i soggetti coinvolti e in trasparenza, ma siamo al contempo consapevoli che i passi da fare sono importanti e sensibili, sia per assicurare il servizio secondo gli standard che questa Amministrazione aveva determinato in termini di qualità e territorialità, sia a tutela dell'Ente, e li faremo valutando tutti gli aspetti richiesti dal caso, con l'auspicio che i nostri bambini possano quanto prima tornare a mangiare a scuola pasti sicuri e di ottima qualità".